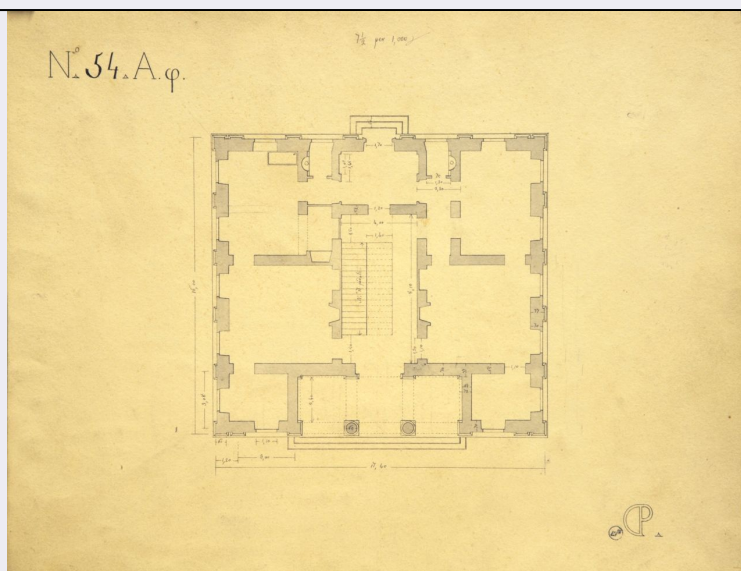


# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	BNPE
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	12
NCTN - Numero catalogo generale	01320879
ESC - Ente schedatore	UNIRM1
ECP - Ente competente	S170

## OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	roccia
OGTV - Identificazione	esemplare

## LR - DATI DI RACCOLTA

LRV - LOCALITA' DI RACCOLTA	
LRVT - Tipo di localizzazione	località di raccolta - dati storici
LRVL - Località	ignota

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Lazio
PVCP - Provincia	RM
PVCC - Comune	Roma

## LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	università
LDCN - Denominazione attuale	Sapienza Università di Roma
LDCU - Indirizzo	Piazzale Aldo Moro 5

<b>LDCM - Denominazione raccolta</b>	Museo di Geologia/ Edificio di Scienze della Terra
<b>UB - DATI PATRIMONIALI E COLLEZIONI</b>	
<b>INV - INVENTARIO</b>	
<b>INVD - Data</b>	seconda metà dell'800
<b>INVN - Numero</b>	3306
<b>COL - COLLEZIONI</b>	
<b>COLD - Denominazione</b>	Collezione di marmi antichi Tommaso Belli
<b>COLC - Nome del collezionista</b>	Tommaso Belli
<b>COLA - Data ingresso del bene nella collezione</b>	1847
<b>COLI</b>	306
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unità</b>	cm
<b>MISA - Altezza</b>	8
<b>MISN - Lunghezza</b>	14
<b>MISS - Spessore</b>	3
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Oggetto</b>	marmetta di "Alabastro marino". Questa roccia sedimentaria di origine chimica, compatta e a grana fine, venne chiamata da Tommaso Belli "alabastro marino" che, secondo R Gnoli (1988) è una "bellissima qualità di onice ed è forse il più bello di tutti gli alabastrini antichi". Ancora secondo R. Gnoli (1988) l'alabastro marino, proveniente con ogni probabilità dall'odierna Algeria, "ricorda certi moderni onici cavati nel Messico".
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	Impiego come materiale lapideo. Questa pietra ornamentale doveva essere una pietra di grande rarità e non era ovviamente di uso comune: si ricorda un rocchio di colonna al Palazzo dei Conservatori (Roma, Musei Capitolini) proveniente dagli Horti Lamiani. Per la sua compattezza e le doti decorative, gli oggetti antichi in questa pietra sono stati letteralmente saccheggianti in età moderna: a parte le impiallaccature nella Cappella Rucellai a S. Andrea della Valle e nell'altare maggiore di S. Cecilia, si trova riutilizzato, infatti, in un certo numero di intarsi di tavolini del XVI-XVII secolo.
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>ACQ - ACQUISIZIONE</b>	
<b>ACQT - Tipo acquisizione</b>	acquisto
<b>ACQN - Nome</b>	da parte del Museo durante il pontificato di Papa Gregorio XVI
<b>ACQD - Data acquisizione</b>	1847
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente pubblico non territoriale
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Sapienza Università di Roma/ Museo di Geologia
<b>CDGI - Indirizzo</b>	Piazzale Aldo Moro, 5
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Valentina Albanese
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	URM1MG68
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	2015
<b>CMPN - Nome</b>	Corda, Laura
<b>RSR - Referente scientifico</b>	Corda, Laura
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Carlucci, Claudia